

Convegno

Muradore: la nostra Specialità va aggiornata ai tempi

«Spostare le risorse dalle politiche passive a quelle attive del lavoro» è questa la sfida che il Comitato Friul Tomorrow 2018, in collaborazione con Euretica, ha lanciato durante il convegno: “Idee, proposte e valori per il Friuli di domani”.

A dibattere sul tema i consiglieri regionali Vittorino Boem e Alessandro Colautti, il sindaco di Palmanova Francesco Martines, il sindaco di Talmassons Piero Mauro Zanin e il segretario territoriale **Cisl Udine Roberto Muradore**.

«L'autonomia e la specialità va affrontata in modo diverso rispetto agli ultimi 20 anni - ha affermato **Muradore** -, siamo al centro dell'Europa, dobbiamo ripensarci e avere il coraggio di darci un assetto istituzionale efficace, con una regione leggera che legiferi, indirizzi, controlli e trasferire agli enti locali la gestione. È necessaria, inoltre, una riforma riguardante la creazione di aree vaste mediante aggregazione di comuni (di 100 mila abitanti circa,) che si interfaccino con la regione e una rivisitazione del comparto unico, per permettere maggiore mobilità dalla regione agli enti locali. Buona l'idea della giunta regionale di ripristinare l'Agenzia regionale del lavoro, ma con un dinamismo diverso».

«Ritengo il neo-centralismo regionale un “pericolo” - ha sottolineato Piero Mauro Zanin -. Le riforme istituzionali vanno fatte ma con un progetto organico, che oggi mi sembra manchi. Il lavoro è lo strumento per trovare dignità, sviluppare le attività e l'economia, altrimenti saremo un Paese di serie B». Favorevole alla riforma nazionale del lavoro Alessandro Colautti: «Penso sia una risposta concreta alla crisi».